

COMUNE DI PECCIOLI



Lavori di realizzazione di nuova viabilità a Fabbrica di Peccioli.

CUP: ...

Committente: Comune di Peccioli

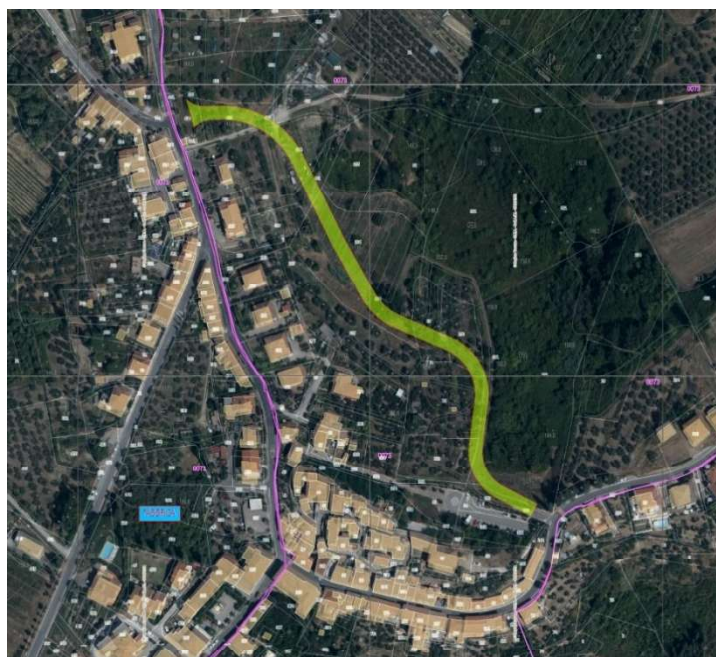
R.U.P.: Arch. Antonio Cortese

Progettisti: Ing. Francesco Donati e Geom. Marco Casati

Coordinatore della Sicurezza: Geom. Simone Sgherri

Progetto Esecutivo

Relazione Paesaggistica – aree tutelate per legge ai sensi del d.lgs. 42/2004, art. 142 lettera g



Dottore Agronomo

Alessio Maoggi

Via di Peretola n° 525

Firenze 50145 (FI)

P.IVA 05780920483

Cell 340/5020657

e-mail: ale77mao@hotmail.com

**OGGETTO: RELAZIONE PAESAGGISTICA – AREE TUTELATE PER
LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004, ART. 142, LETT. G**

La zona interessata dall'intervento è ubicata a nord-est rispetto alla frazione di Fabbrica, più precisamente tra il centro abitato e la prima campagna circostante, nella quale si alternano campi coltivati e incolti.

La morfologia è tipicamente collinare in cui gli unici elementi di origine antropica sono gli argini e i fossati. Nella zona sono presenti tuttavia anche i servizi delle aree urbane, quali fognature, elettrodotti e metanodotti.

Dall'esame degli strumenti urbanistici di livello comunale e sovracomunale, l'area interessata dall'intervento risulta essere soggetta ai seguenti vincoli:

- Vincolo Paesaggistico – Aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142, lett. G “territori coperti da foreste e boschi” (Figura 1).

tuttavia, come ben riscontrabile dallo stato dei luoghi, l'area è caratterizzata da sporadica presenza di specie arboree ed arbustive e non è da classificarsi come bosco in base a quanto indicato all'art 3 comma 1 punto b3 del DPGR Toscana 8 agosto 2003 n 48/R - Regolamento Forestale della Regione Toscana, in quanto la vegetazione qui presente ha caratteristiche diverse dai boschi limitrofi dove prevalgono le essenze quercine ed in generale dai boschi presenti in detto areale.

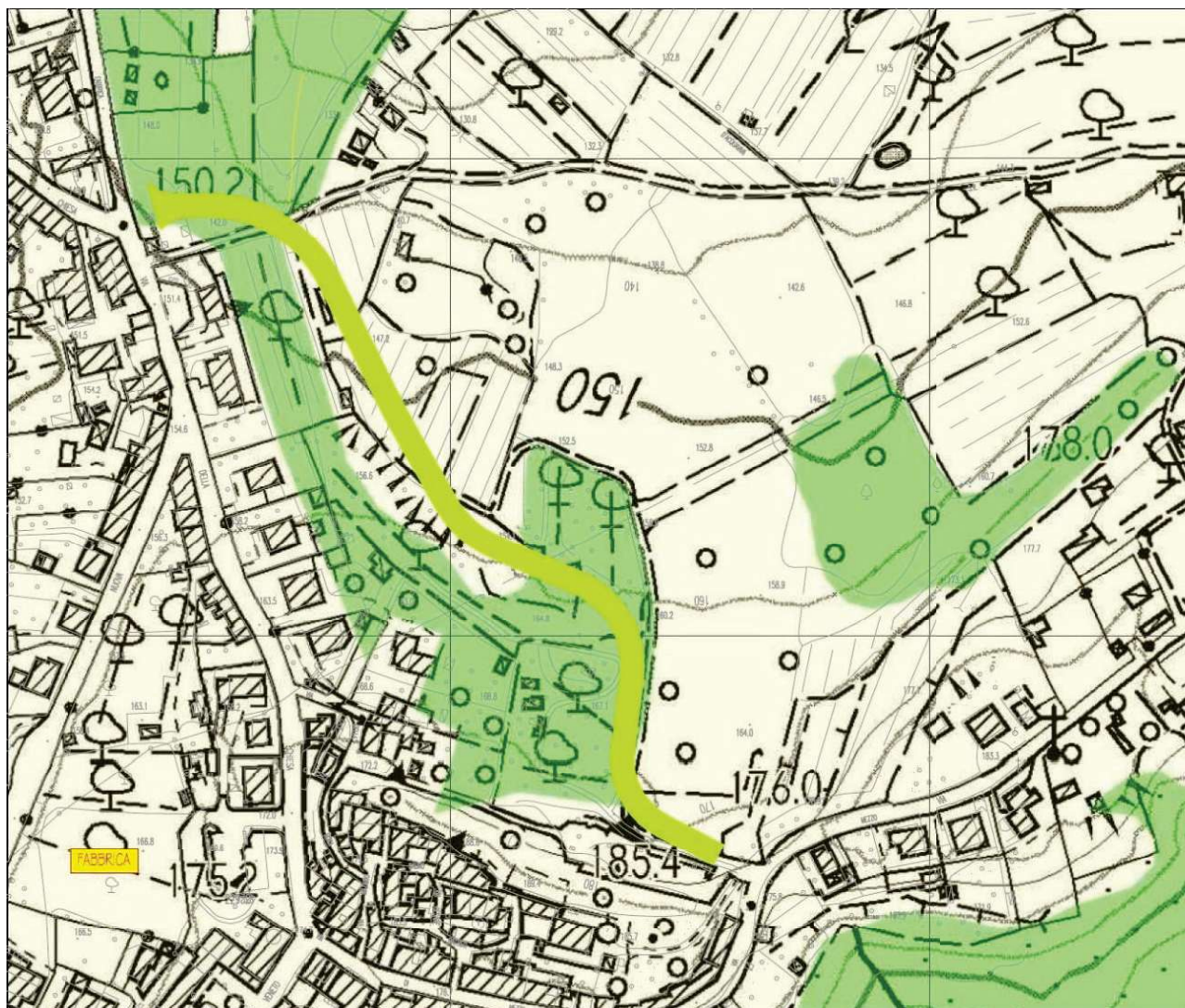


Figura 1 - Vincoli paesaggistici D.Lgs 142/2004 (in verde vincolo "aree boscate")

Il futuro tracciato viario si dipartirà dalla Strada Comunale per Montelopio.

Nel punto di innesto si trova una alberatura di cipressi formata da 5 esemplari (aventi diametro ad 1,5 m dal piano di campagna compreso tra 0,31 e 0,54 m e 0,47 m) i quali saranno espianati in quanto ricadenti all'interno del tracciato. Si tratta comunque di una alberatura isolata, costituita da pochi esemplari e circondata da terreni agrari; non può esser in alcun modo assimilata ad un'area boscata.

La successiva parte di tracciato attraverserà un terreno incolto occupato da vegetazione erbacea ed arbustiva (foto 1).



Foto 1 - Terreno incolto occupato da vegetazione erbacea ed arbustiva.

Come ben visibile dalla foto, il terreno è stato soltanto recentemente colonizzato da vegetazione spontanea (in precedenza era a seminativo). Superato il terreno ora incolto, il tracciato viario attraverserà un terreno occupato da olivi in buono stato di manutenzione con piante costituite prevalentemente da polloni recuperati dopo la gelata del 1985.



Foto 2 - Terreno occupato da olivi.

Una volta superato l'oliveto, si attraverserà un terreno incolto caratterizzato dalla presenza di un olivo di elevate dimensioni ed in stato di abbandono, oltre ad una alberatura di pioppi.



Foto 3 – Olivo in stato di abbandono.

L'alberatura è costituita da una pianta di pioppo di maggiori dimensioni, circondata da pianta di minor diametro. Questa alberatura, isolata e di dimensione molto limitata, non è in alcun modo assimilabile ad un'area boscata. Si precisa infatti che il pioppo rientra tra le colture agrarie e che in detto areale la coltivazione del pioppo è molto diffusa.



Foto 4 – Pioppo isolato.

Il futuro tracciato viario, attraverserà poi un altro terreno ora a riposo, colonizzato esclusivamente da vegetazione erbacea, fino al margine della strada Vicinale , dove si trova una pianta isolata di Cedro Argentato.



Foto 5 – Cedro Argentato.



Foto 6 – Terreno colonizzato da vegetazione erbacea.

Superato detta area, il futuro tracciato incontrerà un'area completamente sgombra da vegetazione fino alla rotonda in corso di costruzione su Via di Fabbrica.

A conferma di quanto da me sopra riportato, si precisa che anche secondo quanto indicato nella cartografia “uso del suolo” all'attualità, del portale ARTEA nessuna delle particelle interessate dai lavori risulta classificata come bosco. Le particelle indicate nel piano particellario di esproprio risultano infatti classificate come seminativo, oliveto e pascolo.

Anche dalla foto aerea del 1954 non risultano aree boscate nell'area interessata dai lavori



Riassumendo è possibile affermare che il futuro tracciato viario attraverserà esclusivamente terreni agrari a varia coltura (incolto, oliveto, seminativo a riposo) con la presenza di pochi soggetti arborei raggruppati in due modestissime formazioni: una costituita da 4 cipressi (all'inizio del tracciato), l'altra da alcune piante di pioppo che si sviluppano intorno ad una pianta di pioppo di maggiori dimensioni; data la scarsissima presenza di piante arboree e la scarsa copertura del suolo, ben lontana dal 40% come indicato all'art 2 (aree boscate) del DPGR Toscana 8 agosto 2003 n 48/R- Regolamento Forestale della Regione Toscana l'area non può essere considerata come boscata.

Data
Ottobre 2025



Firma
Dott. Agr. Alessio Maoggi